Notte Europea dei Musei, visite serali al Paolo Orsi al costo simbolico di 1 euro

Torna sabato 13 maggio la “Notte europea dei musei”, giunta quest’anno alla sua diciannovesima edizione L’iniziativa, organizzata dal ministero della Cultura francese e patrocinata dall’Unesco, dal Consiglio d’Europa e dall’Icom, prevede l’apertura straordinaria serale di istituti e luoghi della cultura al costo simbolico di 1 euro (eccetto i casi di gratuità previsti). Obiettivo della manifestazione è quello di incentivare e promuovere la conoscenza del patrimonio e dell’identità culturale nazionale ed europea.
La Regione Siciliana, su indicazione dell’assessore ai Beni culturali e all’Identità siciliana, ha aderito all’iniziativa con una serie di aperture straordinarie e appuntamenti nei principali musei della Sicilia che, per l’occasione, saranno visitabili fino a tarda sera. A Siracusa porte aperte al Museo archeologico Paolo Orsi (ore 19-22) con un percorso tematico “Per le antiche note”, a Palazzolo Acreide (Sr) al Museo archeologico Palazzo Cappellani (ore 19-23), al Parco archeologico Leontinoi e Megara (fino alle 22) con l’esposizione “Ambre e bronzi da Cava S. Aloe”.
Per celebrare la serata, molti siti regionali hanno programmato iniziative speciali. Per una maggiore certezza dell’orario di apertura e delle proposte di visita è sempre consigliabile consultare le pagine web o Facebook delle singole strutture museali.

Messa in sicurezza dei corsi d'acqua, interventi urgenti per Mortellaro e Mammaiabica

L’Autorità di bacino della Presidenza della Regione ha assegnato i fondi necessari al Libero consorzio comunale di Siracusa per far partire gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria sui torrenti Mortellaro e Mammaiabica, nel capoluogo.
I lavori, che secondo il cronoprogramma dovrebbero concludersi in un mese, consentiranno di ripristinare il regolare deflusso delle acque e prevedono la rifunzionalizzazione delle sezioni idrauliche dei corsi d’acqua, effettuando la rimozione della vegetazione spontanea e del materiale alluvionale presente, il trasporto e il conferimento in discarica autorizzata del materiale rimosso.
Il provvedimento rientra nel più ampio piano d’azione messo a punto dalla Regione per garantire la sicurezza e l’incolumità alla popolazione di quei territori duramente colpiti dal maltempo dei mesi scorsi che causò, soprattutto nella Sicilia sud-orientale, lo straripamento di molti fiumi e torrenti.

Studenti-vandali a scuola, classi ridotte a pattumiere: problema sociale?

Atti vandalici continui, messi in atto “in modo tale da non far conoscere chi siano gli autori”. Scenari e problematiche che non ricordano affatto la scuola, da sempre luogo in cui

gli studenti hanno saputo di dover mantenere un comportamento quantomeno di rispetto nei confronti della prima istituzione con la quale si rapportano. Eppure all'Istituto Gagini di Siracusa la situazione sembra essere sfuggita di mano agli stessi studenti, non tutti- questo è chiaro- ma nemmeno pochissimi, se la dirigente Giovanna Strano si è trovata costretta a chiedere l'intervento deciso da parte delle famiglie e degli insegnanti, e non una volta soltanto. Del resto le foto parlano chiaro e lasciano anche molta amarezza e la netta sensazione che qualcosa non stia funzionando nelle nostre case, nelle nostre famiglie. In una comunicazione inviata a tutti i genitori, l'ennesima, la preside parla di segnalazioni con cui alunni e insegnanti lamentano uno stato di decoro e pulizia degli ambienti, "di interventi mirati e impegno di tutte le componenti scolastiche al rispetto delle regole per il bene comune. Nonostante le precedenti comunicazioni di questo ufficio- scrive nella circolare la dirigente scolastica- dobbiamo purtroppo comunicare a tutti i genitori che continua l'esecuzione di atti vandalici a danno della struttura scolastica, attuati in modo da non far conoscere chi siano gli autori. In particolare si rileva che gli studenti continuano a danneggiare gli arredi scolastici a danno di banchi e sedie. Inoltre continuano a non attuare la raccolta differenziata e ad abbandonare rifiuti sotto i banchi, per terra e nelle aree esterne. Di conseguenza la scuola si trova in uno stato di affanno per garantire le misure di pulizia adeguate. Nonostante questo la scuola ha provveduto ad effettuare la consueta derattizzazione da parte di una ditta specializzata e nei prossimi sabati, a partire dal 13 maggio, i collaboratori scolastici effettueranno una pulizia straordinaria di tutti i locali". Le famiglie dovranno pagare 10 euro quale contributo straordinario. L'invito è poi (e soprattutto) quello di "intervenire attraverso appositi percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile, che parte proprio dall'esecuzione di piccoli gesti rispettosi degli ambienti comuni".

L'Antico Mercato si rifà il look per Fendi, chiude per qualche giorno la mostra Medea

Pochi giorni dopo la sua inaugurazione, chiude per sei giorni la mostra “Medea” allestita all’Antico Mercato di Ortigia e curata dal noto critico d’arte, Demetrio Paparoni. Un doppio cartello, uno in italiano e l’altro in inglese, spiega all’esterno che i cancelli rimarranno chiusi sino al 13 maggio.

La necessità dello stop temporaneo era nota agli organizzatori, ma ha sorpreso quanti avrebbero voluto ammirare le opere dei 17 artisti internazionali selezionati da Paparoni, che rimarranno comunque in esposizione sino al 30 settembre, con ingresso gratuito.

L’Antico Mercato è una delle location “selezionate” dalla casa di moda Fendi per i suoi appuntamenti in programma a Siracusa. Ospiti e clienti vip, da alcuni giorni già a Siracusa, potranno partecipare alle esclusive presentazioni ed agli eventi esclusivi dell’appuntamento annuale “The World of Fendi”. Quest’anno il brand extralusso ha scelto Siracusa.

La scorsa estate, anche Dolce&Gabbana ha voluto presentare la sua collezione altamoda con una sfilata in piazza Duomo ed una serie di eventi collaterali che hanno scomodato atmosfere da red carpet a Siracusa.

Processione di Santa Lucia, cambia la circolazione nel centro storico

Modifiche alla circolazione veicolare in Ortigia in occasione della prevista processione del Simulacro di Santa Lucia, domenica prossima.
Con una specifica ordinanza, il settore Trasporti e mobilità sostenibile, a partire dalle 14 e fino alle 23, ha previsto il divieto di sosta con rimozione obbligatoria su entrambi i lati nelle seguenti strade: via Castello Maniace, piazza Federico di Svevia, via Abela, lungomare d'Ortigia (tratto interposto tra via Abela e via Roma), via Roma (tratto interposto tra lungomare d'Ortigia e via del Teatro), via del Teatro, piazza San Giuseppe (tratto interposto tra via del Teatro e via della Giudecca), via della Giudecca, via della Maestranza (tratto interposto tra via della Giudecca e via Roma).
Inoltre, a partire 18 e fino alle ore 23, sarà in vigore il divieto di transito momentaneo al passaggio della processione in: piazza Duomo, via Picherali, via Castello Maniace, piazza Federico di Svevia, via Abela, lungomare d'Ortigia, via Roma, via del Teatro, piazza San Giuseppe, via della Giudecca, via della Maestranza, via Roma, piazza Minerva e piazza Duomo.

Sciopero della fame: due

detenuti nel carcere di Augusta perdono la vita

Due detenuti nel carcere di Augusta son morti, a distanza di un mese uno dall'altro, in seguito alla scelta di operare lo sciopero da fame. Il primo era di origini siciliane ed era stato ricoverato d'urgenza in ospedale. Nei giorni scorsi, stessa sorte è toccata ad un detenuto russo che avrebbe voluto essere estradato nel suo Paese, secondo alcune fonti, e per questo avrebbe dato vita alla forma di protesta personale che li avrebbe indebolito sino al decesso. Sulle due vicende sono in corso indagini, anche sulle condizioni cliniche dei due.
"Apprendiamo con rammarico di queste disgrazie", il commento in una nota da parte del Sippe, un sindacato di Polizia penitenziaria.

Lukoil vende e saluta: "Decisione triste, 15 anni di presenza e 6 miliardi in sviluppo"

Questa mattina è stato pubblicato sul sito di Isab il messaggio di commiato firmato dal chief executive officer di Lukoil, Vadim Vorobiev, dopo il closing con Goi Energy. Parole indirizzati non solo a dipendenti e fornitori ma anche ai cittadini di Priolo, Melilli ed Augusta direttamente interessati dalla presenza della raffineria Isab.
"Dal 2008, in Isab abbiamo fatto la storia insieme. In questo periodo abbiamo attraversato periodi di congiuntura difficile,

la pandemia e realizzato una serie di progetti per aumentare la flessibilità operativa e l'efficienza energetica della produzione", ricorda Vorobiev che rivendica con orgoglio la consolidata capacità di rifornire "un quarto del mercato italiano dei carburanti".
In 15 anni di presenza in Sicilia, Lukoil ha investito oltre 6 miliardi di euro nello sviluppo e nel sostegno delle attività italiane. "Questo ha reso l'azienda redditizia e una delle tecnologicamente più avanzate del Paese, datore di lavoro affidabile, cliente e contribuente stabile: l'ammontare dei versamenti fiscali al bilancio dell'Italia, della Sicilia, delle sue città e delle sue diverse aree è stato di oltre 4,5 miliardi di euro. Solo per l'attuazione dei programmi associativi di Confindustria abbiamo speso circa 3,4 milioni di euro".
In parallelo, i progetti sociali e di beneficienza sostenuti: "Lukoil ha stanziato fondi per lo sviluppo di programmi sportivi, assicurando tra l'altro il coinvolgimento di bambini provenienti da famiglie indigenti, contribuendo a progetti di diagnosi precoce e prevenzione delle malattie, nonché alla lotta contro la pandemia di COVID-19, sostenendo iniziative educative, storiche e archeologiche e programmi a supporto dei residenti in età avanzata. Nel corso di questi anni, l'azienda ha sostenuto con 6,5 milioni di euro progetti sociali, iniziative di beneficenza ed eventi sportivi", scrive Vorobiev.
Quanto alla decisione di vendere la raffineria siracusana, lo chief executive officer parla di "motivi contingenti" alla base della scelta, richiamando indirettamente lo scenario internazionale e la guerra tra Russia e Ucraina. "E' una decisione triste per noi. Abbiamo sempre considerato l'impianto una parte importante della famiglia Lukoil e negli anni di collaborazione siamo diventati non solo partner ma anche buoni amici dei nostri colleghi italiani".
Quanto alla nuova proprietà, "abbiamo selezionato con cura il nuovo acquirente per garantire il mantenimento dei posti e delle condizioni di lavoro di oltre 1.000 dipendenti Isab e di

diverse migliaia di appaltatori”, assicura.
E poi aggiunge: “contiamo che il nuovo proprietario garantisca la continuità dei processi aziendali, della cultura sociale e della sicurezza dell’impianto e che porti avanti la tradizione di gestione responsabile e di sviluppo dell’impresa fondata da Lukoil”. In chiusura, il saluto: “non diciamo addio all’Italia per sempre, ma vi diciamo: arrivederci a tempi migliori!”

Via Augusto a rischio caos, si cambia: pista ciclabile, corsia riservata e stalli taxi

Con una variazione in corso d’opera su via Augusto, torna il sereno tra i tassisti siracusani e l’amministrazione comunale. Motivo del contendere, la realizzazione lungo la strada della nuova pista ciclabile, con lo spostamento degli stalli di sosta taxi e bus a centro carreggiata e la forte riduzione degli spazi per le auto di passaggio e di manovra. Una situazione a rischio caos, anche in considerazione dell’ormai prossimo avvio della stagione degli spettacoli classici al teatro greco di Siracusa che richiama ogni giorni migliaia di spettatori alla vicina Neapolis.
Dopo le proteste dei taxi, l’assessore alla Mobilità Enzo Pantano questa mattina ha raggiunto via Augusto per un nuovo confronto con la categoria. Ed ha illustrato la soluzione che verrà subito messa in campo, ritenendo corrette le rimostranze dei tassisti dopo un confronto mattutino in diretta su FMITALIA.
Gli stalli riservati ai taxi, circa otto, verranno spostati

sul lato sinistro della strada, lato area di Casina Cuti. Pulizia e diserbo straordinario saranno disposte nelle prossime ore. Nel pomeriggio, pioggia permettendo, via ai lavori per modificare la segnaletica orizzontale. Gli stalli taxi saranno correttamente indicati in giallo. Accanto alla ciclabile – dipinta di resina blu – verrà realizzata una corsia riservata a bus e taxi, ma non per il carico/scarico passeggeri. Operazione, quest'ultima, che dovrà essere condotta dentro l'area di Casina Cuti dai bus turistici, presso i nuovi stalli dai taxi. Gli agenti di Polizia Municipale che presidieranno l'area per servizi di supporto alla mobilità, hanno ricevuto precise istruzioni per far rispettare le regole.
Inoltre, con ordinanza è stata disposta la chiusura a tempo di via Cavallari e Romagnoli per favorire l'ingresso e l'uscita in sicurezza degli spettatori ed evitare blocchi al traffico creati dal costante attraversamento pedonale per raggiungere o lasciare viale del Paradiso.
I bus turistici dovranno parcheggiare nell'area sosta di via Elorina o al Molo. Per gli utenti del camposcuola, aperto il parcheggio alle spalle della tribuna del campo di calcio del Di Natale. Serve pass rilasciato dalle società sportive di appartenenza.

Castello Eurialo, protocollo d'intesa Comune-Parco per apertura stabile del sito

Progetti e attività culturali per valorizzare il Castello Eurialo ed arrivare ad un'apertura stabile del sito, durante tutto l'anno. E' la mission del protocollo messo a punto

dall’assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Siracusa e dal Parco Archeologico di Siracusa, in collaborazione con la Biblioteca Belvedere, il Sistema delle Biblioteche siracusano e il Comprensivo Brancati. Prevede “azioni di scrittura e drammatizzazione che veicolino la storia del sito; la creazione di guide mirate e di una nuova cartellonistica; attività culturali e spettacoli che valorizzeranno finalmente l’importante monumento e lo riconsegneranno alla cittadinanza, ai viaggiatori e ai turisti”.
Con questa collaborazione, l’amministrazione comunale mira a rendere l’Eurialo fruibile e aperto tutto l’anno, riconoscendolo quale sito storico da conoscere e da vivere come luogo di cultura cittadina di valore mondiale.
Il protocollo d’intesa tra l’assessorato alla Cultura, il Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai e il XII Istituto Comprensivo “Brancati” rappresenta uno strumento originale e prezioso per la piena valorizzazione del monumento.

Trasporto urbano: Ast in uscita, meno corse e più disagi. Per Sais occorre ancora tempo

Sono giorni complessi per il servizio di trasporto urbano a Siracusa. Ast è in uscita, mentre il nuovo gestore Sais non sarà a pieno regime prima di giugno. Ed in queste settimane di “interregno”, capita che tra guasti ed altri problemi ai mezzi dell’Azienda Siciliana Trasporti – in crisi ed in fase di disimpegno nel capoluogo aretuseo – “spariscano” i bus dalle

strade. Non tutti, per carità. Ma è ormai un vero desaparecido il mezzo della linea 23, deputato a collegare le contrade marinare con la città. Da giorni non circola più ed il bus 21/22 copre solo parte del percorso del 23. E così succede che siano sempre più numerose le lamentele in redazione, in particolare da residenti dell'Arenella. La contrada, secondo quanto riferiscono, è rimasta a piedi e senza alternativa all'uso dell'auto privata. Ma anziani ed altre categorie "deboli" starebbero vivendo giorni di esilio: senza l'aiuto di parenti o amici, impossibile raggiungere la città. Anche l'Associazione Pro-Arenella ha raccolto e rilanciato le lamentele, chiedendo al settore Mobilità di trovare una soluzione con Ast o nuovo gestore.

Se da una parte questa vicenda conferma la necessità di dotare Siracusa di un nuovo gestore del servizio di trasporto urbano, dall'altra segnala come sarebbe stato necessario un avvio a tappe del nuovo piano a guida Sais senza dover attendere oltre un mese dalla stipula del contratto.

Il caso dell'Arenella non è isolato. A Belvedere, ad esempio, un uomo costretto in carrozzella (Sebastiano il suo nome, ndr) non può raggiungere Siracusa perchè si è fermato il 26 ed il bus 25 dell'Ast – che pure serve la frazione – non è mezzo dotato di pedana per salire a bordo con la sua carrozzella. E' stato lui stesso a raccontare le disavventure a SiracusaOggi.it, chiedendo anche in questo caso un intervento del settore Mobilità.